

## PROGRAMMA DEL CORSO

### PREMESSA

La formazione teorico pratica nell'indirizzo specifico della Scuola si caratterizza come un percorso che integra ed articola tra loro l'apprendimento teorico, l'esperienza personale, la riflessione di natura epistemologica, la crescita soggettiva e professionale.

Il processo di formazione pone quindi sempre tra loro in relazione la comprensione teorica e l'esperienza personale, creando costantemente nessi tra teoria, clinica, formazione pratica, ed esperienze di supervisione diretta ed indiretta.

Questa modalità di intendere il processo di formazione è coerente con l'epistemologia sistemica e con il pensiero di Gregory Bateson, punto di riferimento teorico per il lavoro clinico e didattico.

### METODOLOGIA

Nel **primo biennio** la formazione teorico pratica nell'indirizzo specifico della Scuola si svolge all'interno di un piccolo gruppo condotto da didatti della Scuola.

Il **secondo biennio** si caratterizza in particolare per affrontare, tramite la partecipazione attiva da parte dell'allievo, le dimensioni personali implicate nella conduzione della relazione terapeutica.

Gli incontri prevedono una modalità di conduzione atta a stimolare negli allievi un apprendimento basato prevalentemente sull'esperienza e sul coinvolgimento personale.

Nell'intero corso formativo l'allievo sarà quindi invitato costantemente ad una partecipazione attiva, che prevederà i seguenti momenti:

- discussione critica dei contenuti appresi nel corso delle lezioni teoriche;
- lettura e discussione del materiale bibliografico indicato dal docente;
- partecipazione, osservazione e discussione guidata dei processi psicoterapeutici condotti dai didatti della Scuola;
- esercitazioni pratiche finalizzate a consentire un apprendimento diretto ed esperienziale del modello clinico proposto; tali esercitazioni verranno condotte con le tecniche della simulata e del role-playing.  
Le esercitazioni potranno essere videoregistrate per consentire una riflessione sulle difficoltà e le risorse dell'allievo;
- momenti di discussione di gruppo finalizzati alla riflessione critica ed alla elaborazione guidata delle differenti esperienze di tirocinio dei singoli allievi in formazione;
- momenti di discussione ed approfondimento delle dinamiche di gruppo, condotti secondo una lettura sistemica.

## ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL CORSO

### PRIMO BIENNIO

<b>1° ANNO</b>	
<b>INSEGNAMENTO TEORICO</b>	
<b>a) Insegnamento teorico generale</b> con particolare attenzione e coerenza alle premesse dell'Ottica Sistemica Relazionale (80 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Psicologia Generale</li><li>• Psicologia dello Sviluppo</li><li>• Psicopatologia e Diagnostica Clinica</li></ul>
<b>b1) Insegnamento teorico specifico in piccolo gruppo</b> (100 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Storia ed evoluzione del modello sistemico</li><li>• Teoria generale dei sistemi</li><li>• Teoria della comunicazione</li><li>• Cibernetica di primo ordine</li><li>• Metodologia di osservazione clinica della famiglia</li></ul>
<b>b2) Seminari di approfondimento teorico nell'indirizzo specifico</b> con relatori esterni di rilievo nazionale ed internazionale su argomenti specifici e di particolare interesse didattico (40 ore annue)	I docenti vengono scelti di anno in anno, in funzione anche dell'evoluzione della Teoria Sistemica
<b>FORMAZIONE PRATICA</b>	
<b>a) Formazione pratica nell'indirizzo specifico</b> con la partecipazione, osservazione e discussione guidata dei processi psicoterapeutici, comprendente anche la supervisione clinica agli allievi (130 ore annue)	
<b>b) Tirocinio presso strutture e servizi pubblici o privati accreditati</b> al fine di verificare l'efficacia dell'indirizzo metodologico e teorico culturale seguito dalla Scuola (150 ore annue)	

<b>2° ANNO</b>	
<b>INSEGNAMENTO TEORICO</b>	
<b>a) Insegnamento teorico generale</b> con particolare attenzione e coerenza alle premesse dell'Ottica Sistemica Relazionale (80 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Psicologia Generale</li><li>• Psicologia dello Sviluppo</li><li>• Psicopatologia e Diagnostica Clinica</li></ul>
<b>b1) Insegnamento teorico specifico in piccolo gruppo</b> (100 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ciclo vitale della famiglia</li><li>• Psicopatologia della vita familiare</li><li>• La comunicazione patologica</li><li>• Teoria e Tecnica della costruzione dell'ipotesi sistemica</li></ul>
<b>b2) Seminari di approfondimento teorico nell'indirizzo specifico</b> con relatori esterni di rilievo nazionale ed internazionale su argomenti specifici e di particolare interesse didattico (40 ore annue)	I docenti vengono scelti di anno in anno, in funzione anche dell'evoluzione della Teoria Sistemica
<b>FORMAZIONE PRATICA</b>	
<b>a) Formazione pratica nell'indirizzo specifico</b> con la partecipazione, osservazione e discussione guidata dei processi psicoterapeutici, comprendente anche la supervisione clinica agli allievi (130 ore annue)	
<b>b) Tirocinio presso strutture e servizi pubblici o privati accreditati</b> al fine di verificare l'efficacia dell'indirizzo metodologico e teorico culturale seguito dalla Scuola (150 ore annue)	

## SECONDO BIENNIO

<b>3° ANNO</b>	
<b>INSEGNAMENTO TEORICO</b>	
a) Insegnamento teorico generale presentazione dei principali indirizzi psicoterapeutici con particolare attenzione all'elemento esperenziale e al confronto tra diverse ottiche ( 80 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali indirizzi teorici in psicoterapia</li><li>• Principali indirizzi in psicoterapia familiare</li><li>• Integrazione tra modelli teorici e metodologie cliniche</li></ul>
b1) Insegnamento teorico specifico in piccolo gruppo (100 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modelli e tecniche di intervento</li><li>• Modelli e tecniche della conduzione di seduta (I)</li><li>• Cibernetica di secondo ordine</li><li>• Teoria dell'osservatore</li></ul>
b2) Seminari di approfondimento teorico nell'indirizzo specifico con relatori esterni di rilievo nazionale ed internazionale su argomenti specifici e di particolare interesse didattico (40 ore annue)	I docenti vengono scelti di anno in anno, in funzione anche dell'evoluzione della Teoria Sistemica
<b>FORMAZIONE PRATICA</b>	
a) Formazione pratica nell'indirizzo specifico con la partecipazione, osservazione e discussione guidata dei processi psicoterapeutici, comprendente anche la supervisione clinica agli allievi (130 ore annue)	
b) Tirocinio presso strutture e servizi pubblici o privati accreditati al fine di verificare l'efficacia dell'indirizzo metodologico e teorico culturale seguito dalla Scuola (150 ore annue)	

<b>4° ANNO</b>	
<b>INSEGNAMENTO TEORICO</b>	
a) Insegnamento teorico generale presentazione dei principali indirizzi psicoterapeutici con particolare attenzione all'elemento esperenziale e al confronto tra diverse ottiche ( 80 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali indirizzi teorici in psicoterapia</li><li>• Principali indirizzi in psicoterapia familiare</li><li>• Integrazione tra modelli teorici e metodologie cliniche</li></ul>
b1) Insegnamento teorico specifico in piccolo gruppo (100 ore annue)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tecniche narrative nella conduzione di seduta</li><li>• Modelli e tecniche della conduzione di seduta (II)</li><li>• Lettura relazionale dei diversi quadri psicopatologici</li></ul>
b2) Seminari di approfondimento teorico nell'indirizzo specifico con relatori esterni di rilievo nazionale ed internazionale su argomenti specifici e di particolare interesse didattico (40 ore annue)	I docenti vengono scelti di anno in anno, in funzione anche dell'evoluzione della Teoria Sistemica
<b>FORMAZIONE PRATICA</b>	
a) Formazione pratica nell'indirizzo specifico con la partecipazione, osservazione e discussione guidata dei processi psicoterapeutici, comprendente anche la supervisione clinica agli allievi (130 ore annue)	
b) Tirocinio presso strutture e servizi pubblici o privati accreditati al fine di verificare l'efficacia dell'indirizzo metodologico e teorico culturale seguito dalla Scuola (150 ore annue)	

## INDICAZIONI PER LE LETTURE

Durante il percorso di formazione l'allievo dovrà affrontare numerose **letture** indicate dai didatti secondo modalità e ritmi che si rifanno a quanto sopra esposto.

L'elenco che segue ha carattere di una **forte indicazione** tratta da una **esperienza pluridecennale** di insegnamento, a cui ogni didatta si riferisce, fatte salve alcune letture fondamentali, con un certo margine di libertà nella scelta e la possibilità d'integrazione con altri testi.

Inoltre, nel corso del quadriennio, è possibile che su alcuni testi ritenuti fondamentali sia possibile tornare più volte, con finalità e prospettive differenti.

### LETTURE COMUNI AL PRIMO E SECONDO BIENNIO

- Bateson G., Verso un'ecologia della mente, Adelphi, Milano 1976  
Bateson G., Mente e Natura, Adelphi, Milano 1984  
Bateson G., Bateson M.C., Dove gli angeli esitano, Adelphi, Milano 1989  
Bateson G., Una Sacra Unità, Adelphi, Milano 1997  
Boscolo L., Cecchin G., Hoffman L., Penn. P, Clinica Sistemica, Boringhieri 2004

### LETTURE DEL PRIMO BIENNIO

#### **Volumi:**

- Bertrando P., Toffanetti D., Storia della terapia familiare, Raffaello Cortina, Milano 2000  
Boscolo L., Bertrando P., I tempi del tempo, Boringhieri, Torino 1993  
Cecchin G., Lane G., Ray W.L., Irriverenza, Franco Angeli, Milano 1993  
Fruggeri L., Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psicosociali, NIS, Roma 1997  
Minuchin S., Famiglie e terapia della famiglia, Astrolabio, Roma 1981.  
Selvini Palazzoli M., Boscolo L., Cecchin G., Prata G., Paradosso e controparadosso, Feltrinelli, Milano 1975  
Sluzki C., Ransom D., Il doppio legame, Astrolabio, Roma 1980  
Telfener U., Casadio L. (a cura di), Sistemica. voci e percorsi nella complessità, Bollati Boringhieri, Torino 2003  
Von Bertalanffy L., Teoria generale dei sistemi, Franco Angeli, Milano 1974  
Watzlawick P., La realtà della realtà, Astrolabio, Roma 1976  
Watzlawick P., Weakland J., Fisch R., Change, Astrolabio, Roma 1974  
Watzlawick P., Beavin J., Jackson D., Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma 1971  
Watzlawick P., Weakland J. (a cura di), La prospettiva relazionale, Astrolabio, Roma 1979  
Wiener N., Introduzione alla cibernetica, Boringhieri, Torino 1966

#### **Articoli Scientifici e Capitoli di Volumi:**

- Boscolo L., Cecchin G., "Il problema della diagnosi dal punto di vista sistemico", Psicobiettivo, Vol. 8, 1988.  
Cecchin G., "Revisione dei concetti di ipotizzazione, circolarità e neutralità: un invito alla curiosità", Ecologia della mente, n. 5, 1988.  
Cronen V., Johnson K., Lannamann J., "Paradossi, doppi legami, circuiti riflessivi", Terapia Familiare, n. 14, 1993.  
Mara Selvini Palazzoli, Luigi Boscolo, Gianfranco Cecchin, Giuliana Prata, "Il problema dell'inviante in terapia familiare", in Selvini, M. (a cura di), Cronaca di una ricerca. La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1988  
Satir V., Psicodinamica e psicoterapia del nucleo familiare, Armando, 1973

Selvini Palazzoli M., "Terapia della famiglia a transazione schizofrenica. Il controllo terapeutico del sovrasisistema famiglia-terapisti", *Terapia Familiare*, n. 3, 1978.

Selvini Palazzoli M., Boscolo L., Cecchin G., Prata G., "La prima seduta di una terapia familiare sistemica", *Terapia Familiare*, n. 2, 1977.

Selvini Palazzoli M., Boscolo L., Cecchin G., Prata G., "Una prescrizione ritualizzata nella psicoterapia della famiglia: giorni pari e giorni dispari", *Arch. Psicol. Neurol. Psich.*, n. 38, 1977.

Selvini Palazzoli M., Boscolo L., Cecchin G., Prata G., "Ipotizzazione Circolarità Neutralità", *Terapia Familiare*, n. 7, 1980

Tomm K., "Le domande riflessive", *Bollettino del CMTF*, nn. 21, 22, 23, 24.

## **SECONDO BIENNIO**

### **Volumi:**

Ackerman N., *Psicodinamica della vita familiare*, Boringhieri 1976

Boscolo L., Bertrando P., *Terapia sistemica individuale*, Cortina, 1996

Boszormenyi-Nagy I., *Lealtà invisibili*, Astrolabio, Roma 1988

Bowen M., *Dalla famiglia all'individuo*, Astrolabio, Roma 1979

Cecchin G., *Verità e pregiudizi*, Cortina, Milano 1997

Cecchin G., Apolloni T., *Idee Perfette*, Franco Angeli Milano, 2003.

von Foerster H., *Sistemi che osservano*, Astrolabio, Roma 1987

Keeney B., *L'estetica del cambiamento*, Astrolabio, Roma 1985

Maturana H., Varela F., *Autopoiesi e cognizione. La realizzazione del vivente*, Marsilio, Venezia 1988

McNamee S., Gergen K. (a cura di), *La terapia come costruzione sociale*, Franco Angeli, Milano 1998

Napier A., Whitaker C., *Il crogiolo della famiglia*, Astrolabio, Roma 1981

Pearce B. W., *Comunicazione e condizione umana*, FrancoAngeli Milano, 1993.

Selvini Palazzoli M., Cirillo S., Selvini M., Sorrentino A.M., *I giochi psicotici nella famiglia*, Cortina, Milano 1988

Stierlin H., *Dalla psicoanalisi alla terapia della famiglia*, Boringhieri, Torino 1979.

Telfener U. (a cura di), *La terapia sistemica*, Astrolabio, Roma 1986

Watzlawick P. (a cura di), *La realtà inventata*, Feltrinelli, Milano 1988

White M., *La terapia come narrazione*, Astrolabio, Roma 1992

### **Articoli Scientifici**

Tutti gli articoli raccolti nel n. 23/2009 di "Connessioni":

Intervista interventiva: parte I (di Karl Tomm)

Intervista interventiva: parte II (di Karl Tomm)

Intervista interventiva: parte III (di Karl Tomm)

Esteriorizzazione del problema e interiorizzazione dell'agire individuale (di Karl Tomm)

Intervista a Humberto Maturana (di G. Gaspari, P. Bertrando, P. M. Fiocco, P. Foscarini, R. M. Palvarini, J. Pereira)

Gli eigen-value delle storie. Un omaggio a Heinz von Foerster (di Carlos E. Sluzki)

Il reflecting team. Dialogo e metadialogo nel lavoro clinico (di Tom Andersen)

I sistemi umani come sistemi linguistici: implicazioni per una teoria clinica (di H. Anderson e H. A. Goolishian)

Comportamenti e loro determinanti o azioni e loro senso. Metafore sistemiche e narrative (di Michael White)

Teorie piattaforma (di Lynn Hoffman)

Cecchin G., "Linguaggio, azione, pregiudizio", *Connessioni*, n. 1, 1997.

Dell P.F., "Bateson e Maturana: verso una fondazione biologica delle scienze sociali", *Terapia Familiare*, n. 21, 1986.

Fruggeri L., "Dal contesto come oggetto alla contestualizzazione come principio di metodo", *Connessioni*, n. 3, 1998.

Goolishian H., Anderson H., "Strategia ed intervento o non-intervento. Un problema teorico?", *Terapia Familiare*, n. 39, 1992.

Sluzki C., "La trasformazione terapeutica delle trame narrative", *Terapia Familiare*, n. 36, 1991